

Visto, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.

IL FUNZIONARIO
Responsabile del Servizio

F.to Giuseppina Bruziches

IL FUNZIONARIO
del Servizio Ragioneria Rag. Giuseppina Bruziches

.....

.....
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi del 5° comma dell'art. 153 del D. Lgs 267/2000.

IL RAGIONIERE COMUNALE
Giuseppina Bruziches

.....

.....
Per copia conforme all'originale.

Lì 19.06.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Roberto Vacca

.....

.....
ATTESTO CHE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune al n. **673** per 15 giorni interi e consecutivi a partire dal 19.06.2012 ai sensi dell'art 124, comma 1° del D. Lgs 267/2000

Lì 19.06.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Roberto Vacca

.....

-
 Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

.....
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi 30 gg dalla data di ricevimento del CO.RE.CO senza rilievi (art. 134 comma 1 del D. Lgs 267/2000).
 A seguito pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs 267/2000).

Approvato e sottoscritto.

Lì 12.06.2012

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SINDACO
F.to Eugenio Stelliferi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Roberto Vacca

.....

.....



COMUNE DI CAPRAROLA

Provincia di Viterbo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 12.06.2012

OGGETTO:	Modifica Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU)
-----------------	---

L'anno DUEMILADODICI il giorno dodici del mese di Marzo alle ore 21,00 nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA di Prima convocazione.

Fatto appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
1. STELLIFERI Eugenio	P	
2. CRISTOFORI Nazzareno	P	
3. BRUNETTI Donato	P	
4. OLMATI Simone		A
5. RICCI Roberto	P	
6. NUSTRIANI Emiliano	P	
7. CRESCINI Fiorella	P	
8. LUCARELLI Michele	P	
9. MENESCHINCHERI Emilio	P	
10. PONTUALE Alessandro	P	
11. CUZZOLI Alessandro	P	
12. GENTILUCCI Enrico	P	
13. GIORGI Arcangelo	P	

Presiede il SINDACO EUGENIO STELLIFERI -

Assiste alla seduta il segretario comunale Dr. Roberto Vacca

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 12

Consiglieri dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23.03.2012 venne approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria "IMU";

RILEVATO che si rende necessario apportare alcune modifiche ad alcuni articoli del predetto Regolamento al fine di renderli compatibili con le innovazioni ed i mutamenti intervenuti nella normativa di riferimento successivamente all'approvazione del Regolamento stesso;

VISTO il d.l. 02 marzo 2012, n° 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n° 44, (articolo 4, comma 5, lettera b) il quale ha disposto una integrazione all'articolo 13, comma 3, d.l. 06 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n° 214, prevedendo che la base imponibile ai fini IMU è ridotta del **50 per cento**: "per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, **i comuni possono disciplinare** le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione".

RITENUTO, quindi dover disciplinare la materia di cui trattasi in relazione alla richiamata disposizione aggiuntiva, implementando il prefato testo del regolamento con l'aggiunta dell'art. 4 bis meglio descritto nel dispositivo del presente atto;

RITENUTO altresì confermare le esenzioni disposte ai fini dell'applicazione dell'ICI con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21.02.2002, riguardanti gli immobili sgomberati, introducendo il nuovo comma 3 all' **ARTICOLO 4 "ESENZIONI"**;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, del D.lgs.18.8.2000, n. 267;

Udito l'intervento del consigliere Giorgi il quale chiede se nella modifica al presente regolamento IMU è stata prevista la possibilità di operare una detrazione di 50 Euro per i figli disabili appartenenti allo stesso nucleo familiare che hanno superato i 26 anni di età atteso che tale misura rientra in un principio di equità sociale;

Udito l'intervento del Sindaco il quale riferisce che nella modifica al Regolamento non è stata prevista detta misura ma assicura che farà le opportune verifiche per accertare se sussista la concreta e legittima possibilità di introdurla

Udito l'intervento del consigliere Cuzzoli il quale fa presente di non condividere l'introduzione dell'IMU in quanto costituisce un'ulteriore onere tributario iniquo per i cittadini e pertanto, indipendentemente da quanto contenuto nel Regolamento che disciplina detta imposta, dichiara di votare contro il presente provvedimento

Con voti favorevoli n.9 contrari n.3(Pontuale Alessandro,Cuzzoli Alessandro,Gentilucci Enrico)astenuti n.-resi per alzata di mano su n.12 consiglieri presenti e votanti verificati dal presidente

DELIBERA

In conformità delle suddette premesse, parti integranti e sostanziali del presente atto

Di introdurre il seguente comma 3 all'art. 4: "ESENZIONI" del Regolamento Comunale per l'applicazione della disciplina dell'imposta municipale propria "IMU approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 23.03.2012:

"i redditi dei fabbricati delle aree marginali del centro abitato che da tempo risultano sgomberate con ordinanze sindacali per effetto di frane e/o crolli parziali o totali, oggetto di ordinanze sindacali di sgombero perché inagibili totalmente o parzialmente per effetto di frane e/o crolli non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IMU fino alla definitiva ricostruzione ed

agibilità degli stessi.

Ai fini di cui sopra è necessaria una certificazione dell'Ufficio Tecnico Comunale attestante la distruzione ovvero l'inagibilità totale o parziale del fabbricato. In ogni caso non si farà luogo al rimborso dell'imposta pagata né all'esenzione totale o parziale per i periodi d'imposta trascorsi, oggetto di accertamento. L'esenzione è a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o certificazione comunale". (vedi del.C.C.4/2002)

Di apportare altresì al Regolamento IMU la modifica qui appresso precisata:
dopo l'art.4 viene aggiunto il seguente:

“ **ART.4 bis**

RIDUZIONI

RIDUZIONE FABBRICATI INAGIBILI ED INABITABILI

1. La base imponibile è **ridotta del 50** per cento :

a) per i **fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili** e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente.

2. L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettere c) e d), della Legge 5 agosto 1978, n. 457 ; Si ritengono inabitabili o inagibili i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni :

a) strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;

b) strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;

c) edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino;

3. Non sono considerati, comunque, inagibili o inabitabili i fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo, diretti alla conservazione, all'ammodernamento o al miglioramento degli edifici.

4. La riduzione d'imposta decorre dalla data di sopravvenuta inagibilità o inabitabilità, che deve essere dichiarata dal proprietario entro 60 giorni. L'ufficio tecnico comunale accerterà e verificherà quanto dichiarato entro i 60 giorni successivi al deposito della dichiarazione al protocollo comunale, confermando le condizioni di fatiscenza dichiarate sulla base delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), del precedente comma, o rigettando motivatamente la richiesta.”

Inviare, ai sensi dell'art.13 c.15 del d.l. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze.

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere

Ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti favorevoli n.9 contrari n.3(Pontuale Alessandro,Cuzzoli Alessandro,Gentilucci Enrico)astenuti n.-resi per alzata di mano su n.12 consiglieri presenti e votanti verificati dal presidente

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile

